



Napoli e Campania

Alla Cortese Attenzione del Prefetto di Napoli

S.E. Dott. Claudio Palomba

E p.c.

Il Responsabile Unico del Contratto d'Area

Dott. Gaetano Cimmino

L'Assessore alle Att. Produzz. Regione Campania

Dott. Antonio Marchiello

Il Sindaco di Torre Annunziata

Dott. Vincenzo Ascione

Napoli, 24 novembre '21

Ns. prot.294.21

Oggetto: NUOVO CENTRO COMMERCIALE MAXIMALL POMPEII

PROPOSTA DEI SINDACATI – RICHIESTA CONVOCAZIONE INCONTRO

Ill.ma Eccellenza,

tra Torre Annunziata e Pompei, nell'area industriale dismessa "ex Italtubi", è in fase di costruzione un nuovo centro commerciale. Secondo alcuni, sarà il centro commerciale più grande d'Europa. Questo intervento beneficia di un cospicuo finanziamento pubblico, pari a circa 36 milioni di euro (con risorse del Contratto D'Area Torrese Stabiese), e insiste su un'area di notevoli dimensioni. La sua realizzazione impatterà sulla vita di migliaia di cittadini e avrà una forte ricaduta occupazionale.

Pensiamo pertanto che la questione vada affrontata col massimo coinvolgimento di tutti gli attori e delle parti sociali, con l'obiettivo di massimizzare l'impatto positivo di questo intervento sul

CGIL – CISL – UIL- Napoli

via Toledo, 365 -80132 Napoli - Tel. 081.19478214

Via Medina, 5 – 80133Napoli Tel. 0815515120Fax 0815514395

P.le Immacolata Nuova, 5 int. Porto varco Duomo –Napoli Tel. 0812252411 Fax 0815534453



Napoli e Campania

territorio circostante e di rispettare i criteri e le condizioni sanciti dal Contratto d'Area Torrese Stabiese.

Le priorità che individuiamo sono quattro:

1. Ricollocazione dei lavoratori espulsi dal ciclo produttivo negli scorsi decenni (ex Metalfer).
2. Realizzazione di spazi fisici dedicati alle lavoratrici e ai lavoratori all'interno della nuova struttura.
3. Previsione di adeguati strumenti di tutela della qualità del lavoro, dei livelli retributivi, dei diritti delle lavoratrici e dei lavoratori, anche in termini di welfare aziendale e di mobilità sostenibile.
4. Strumenti di compensazione ambientale e territoriale, nonché il rispetto, nella realizzazione della struttura, degli obiettivi sanciti dall'Agenda ONU 2030.

Sul sito ufficiale del nuovo Maximall il progetto viene descritto in termini entusiastici. Manca, però, in quella descrizione, una parola (e un segno di attenzione) per quei 1.500 tra lavoratrici e lavoratori che consentiranno a questo posto di esistere. In un contesto, bisogna dirlo, dove il mondo del lavoro ha vissuto numerosi traumi negli ultimi decenni: la desertificazione industriale, la crisi del settore conserviero, e parallelamente lo sviluppo di un tessuto di impresa spesso poco attento alla sostenibilità ambientale e urbanistica. La vicenda del Fiume Sarno è emblematica in tal senso: un fiume che prima è stato utilizzato come sversatoio da decine di aziende, determinando gravissimi problemi di inquinamento ambientale; le stesse aziende che poi hanno in larga parte abbandonato il territorio, lasciando solo fame e disoccupazione. La presenza della camorra, pervasiva sia nelle attività illegali che in quelle legali, è al tempo stesso effetto e causa dell'impovertimento del territorio, avendo fortemente contribuito a generare le condizioni di miseria in cui vivono molti cittadini. Appare quindi chiaro, in questo contesto, che qualunque iniziativa d'impresa abbia innanzitutto la responsabilità di farsi carico della tutela del territorio, dell'ambiente e delle condizioni di vita delle cittadine e dei cittadini. Non solo "dando lavoro", ma soprattutto dando **lavoro di qualità, diritti, sostenibilità ambientale e urbanistica**. Questi quattro termini dovranno sempre essere legati e lo sviluppo dell'attività d'impresa non potrà prescindere da essi. Inoltre, l'attività d'impresa deve rappresentare essa stessa un presidio di legalità e di lotta alle organizzazioni criminali.

CGIL – CISL – UIL- Napoli

via Toledo, 365 -80132 Napoli - Tel. 081.19478214

Via Medina, 5 – 80133Napoli Tel. 0815515120Fax 0815514395

P.le Immacolata Nuova, 5 int. Porto varco Duomo –Napoli Tel. 0812252411 Fax 0815534453



Napoli e Campania

Nell'ultimo incontro con il Responsabile Unico del Contratto d'Area, dott. Gaetano Cimmino, abbiamo evidenziato come sia mancato finora il dovuto confronto con le parti sociali e come, a distanza di oltre un anno dalle nostre prime richieste, l'azienda non abbia ancora fornito il piano industriale. Inoltre, le segnaliamo che l'azienda ha recentemente disertato un incontro con le Organizzazioni Sindacali convocato dal Sindaco di Torre Annunziata. Chiediamo pertanto il Suo intervento, al fine di realizzare le condizioni essenziali di confronto e di tutela occupazionale, fondamentali in un territorio come quello torrese.

Il nuovo centro commerciale sarà una grande azienda che darà lavoro a oltre 1.500 persone. L'intervento sarà realizzato con un significativo contributo di denaro pubblico: quasi 40 milioni di euro. Il sindacato pone quattro priorità, indicate all'inizio di questo documento, di cui tenere conto nella realizzazione dell'intervento. Ovvero:

1. Ricollocazione dei lavoratori espulsi dal ciclo produttivo negli scorsi decenni (ex Metalfer).

Si tratta per noi di un punto imprescindibile: i lavoratori espulsi dal ciclo produttivo (ex Metalfer) vanno riassorbiti nel nuovo progetto, e collocati prioritariamente alle dirette dipendenze del gestore del centro commerciale, che dovrà impiegarli nei servizi generali e nella manutenzione.

2. Realizzazione di spazi fisici dedicati alle lavoratrici e ai lavoratori all'interno della nuova struttura.

È possibile costruire un centro di tali dimensioni ed estensione, senza dedicare un'area alle lavoratrici e ai lavoratori che lo faranno funzionare? Pensiamo che sarebbe una scelta grave. Bisogna perciò destinare un padiglione del nuovo centro a chi ci lavorerà, realizzando un'area polifunzionale che ospiterà una ludoteca aziendale, utilizzabile gratuitamente dai figli di tutte le lavoratrici e tutti i lavoratori del centro commerciale; un'area ristoro e relax per le pause e il tempo libero; una "casa dei rider" con ciclofficina per i rider e lavoratori della logistica coinvolti nel nuovo centro commerciale; una sala sindacale con sportelli e servizi dedicati alla tutela dei diritti delle lavoratrici e dei lavoratori.

3. Previsione di adeguati strumenti di tutela della qualità del lavoro, dei livelli retributivi, dei diritti delle lavoratrici e dei lavoratori, anche in termini di welfare aziendale e di mobilità sostenibile. Dalle misure per la salute e la sicurezza, ai livelli salariali, è necessario sin d'ora costruire un meccanismo vincolante per tutte le aziende che entreranno nel centro

CGIL – CISL – UIL- Napoli

via Toledo, 365 -80132 Napoli - Tel. 081.19478214

Via Medina, 5 – 80133Napoli Tel. 0815515120Fax 0815514395

P.le Immacolata Nuova, 5 int. Porto varco Duomo –Napoli Tel. 0812252411 Fax 0815534453



Napoli e Campania

commerciale: dall'azienda più grande, a quella più piccola, oltre alla scontata e totale applicazione dei CCNL andranno contrastati con forza il lavoro grigio e ogni fenomeno di sfruttamento o sottoinquadramento.

4. Strumenti di compensazione ambientale e territoriale, nonché il rispetto, nella realizzazione della struttura, degli obiettivi sanciti dall'Agenda ONU 2030.

I temi dell'agenda internazionale ci riguardano da vicino: è necessario che il nuovo centro commerciale assuma impegni precisi e vincolanti affinché questo intervento, così grande e rilevante per il territorio, abbia una ricaduta positiva sul tessuto urbanistico e sull'ambiente, oltre che sulla vita delle cittadine e dei cittadini che vivono nel territorio. Pensiamo che gli obiettivi dell'Agenda Onu 2030 siano, per la loro autorevolezza, il miglior metro di misurazione dell'impatto positivo che la struttura sarà in grado di generare.

Pensiamo che gli aspetti brevemente richiamati in questa nostra comunicazione meritino approfondimento e riflessione. Sollecitiamo pertanto la convocazione di un incontro, che coinvolga tutti gli attori in campo e giunga a soluzioni condivise, nell'interesse delle lavoratrici e dei lavoratori e di tutte le cittadine e i cittadini.

Cordiali saluti.

I Segretari Generali

CGIL – CISL – UIL Napoli

Nicola Ricci – Gianpiero Tipaldi – Giovanni Sgambati

I Responsabili CGIL – CISL – UIL Area Torrese Sabbiese

Gianluca Torelli – Matteo Vitagliano - Nicola Di Donna

CGIL – CISL – UIL- Napoli

via Toledo, 365 -80132 Napoli - Tel. 081.19478214

Via Medina, 5 – 80133Napoli Tel. 0815515120Fax 0815514395

P.le Immacolata Nuova, 5 int. Porto varco Duomo –Napoli Tel. 0812252411 Fax 0815534453